

La solidarietà degli Alpini raccontata in un libro verde

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2015



«Gli **alpini sono un simbolo di speranza** in un momento in cui la nostra società è in balia di preoccupanti intemperie sociali: il **loro impegno e la loro azione quotidiana** ci invitano a guardare al futuro con fiducia e ottimismo e ci sono di insegnamento ed esempio per la concretezza che li contraddistingue». Così il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo** ha introdotto a Palazzo Pirelli la presentazione di un **anno intero di attività di solidarietà compiute dagli alpini italiani** raccontate nel “Libro verde della solidarietà”.

LEGGI ANCHE: Fornelli accesi, torna la festa degli Alpini di Capolago

«Sono due – ha commentato la vice presidente del Consiglio **Sara Valmaggi** – le caratteristiche di cui gli alpini sono portatori: la **discrezione** che si traduce nel fare senza volersi mettere in mostra, e l'**operosità instancabile** che li anima ogni giorno trasmettendo a tutti noi un forte senso di unità, appartenenza e partecipazione». Hanno portato il loro contributo il presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) **Sebastiano Favero**, il vice presidente nazionale **Antonio Munari**, il direttore della rivista “L'Alpino” **Mons. Bruno Fasani** e il presidente della commissione Centro Studi dell'ANA **Mariano Spreafico**. «Noi siamo uomini del fare, cerchiamo di agire sempre in silenzio, **con grande semplicità, ma anche con forte concretezza**» ha sottolineato il presidente **Sebastiano Favero**, ringraziando tutti gli alpini e i volontari dell'ANA per il loro impegno.

Nel “Libro verde della solidarietà” è documentato il **lavoro svolto nel 2014 dalle sezioni e dai gruppi dell'ANA su tutto il territorio nazionale**, con particolare attenzione alla gestione delle emergenze

nelle piccole e grandi calamità e al reperimento di fondi e risorse da destinare a enti di assistenza e istituzioni locali. L'azione quotidiana degli alpini spazia **da interventi di protezione civile a collette alimentari, missioni estere e campi scuola per i più giovani.**

Come ricordato dal Presidente Favero, l'ANA per il 2015 sta concentrando l'attenzione su due progetti particolari: la **ricostruzione e ristrutturazione del ponte di Nikolajewka in Russia** e **l'attivazione di una collaborazione sempre più stretta con il Banco Alimentare per le famiglie bisognose.** In Italia l'ANA conta su 281.358 soci per un totale di 4.271 gruppi e 81 sezioni: 15 sono le sezioni lombarde, la più operosa delle quali è quella di Bergamo, con 300.176 ore lavorate lo scorso anno. Complessivamente **nel 2014 l'ANA ha raccolto e donato 5milioni 407mila e 448 euro**, sviluppando 2 milioni, 209mila e 779 ore di lavoro, per un valore complessivo della solidarietà alpina quantificabile in oltre 66 milioni di euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it